



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione Regolamento n. 3/09 in materia di attività funebri e cimiteriali. Approvazione dei corsi di formazione per i soggetti esercenti l'attività funebre (art. 15 comma 4) e dei modelli regionali previsti all'art. 17 comma 1, art. 18 comma 5, art. 19 comma 3.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Sanità Pubblica del Servizio Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 3 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali";

VISTO il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 3 "Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'art. 11 della L.R. 1 febbraio 2005, n. 3";

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in adempimento a quanto previsto nel Regolamento Regionale n. 3 del 09.02.2009:
 - Allegato 1 – corsi di formazione per la qualificazione professionale dei soggetti esercenti l'attività funebre;
 - Allegato 2 - modello di verbale di chiusura feretro per trasporto cadavere;
 - Allegato 3 - modulo per il trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte);
 - Allegato 4 - modello di libretto di idoneità dell'automezzo adibito al trasporto funebre;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di stabilire che i corsi di formazione per la qualificazione dei soggetti esercenti l'attività funebre siano organizzati dall'ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale), con oneri a carico dei partecipanti, attraverso il Centro di Formazione Permanente per la Prevenzione istituito presso la Zona Territoriale n. 2 di Urbino che provvederà a rilasciare, al termine di ogni Corso e del superamento dell'esame di verifica finale, un attestato di abilitazione e l'iscrizione in un apposito registro regionale;
3. che gli "Esami di verifica finale" siano effettuati da Commissioni formate da :
- Presidente (Il Direttore Scientifico dei Corsi o suo delegato)
 - Componente (un Docente del Corso)
 - Componente (il Responsabile della P.O Prevenzione rischi per la collettività della PF Sanità Pubblica del Servizio Salute della Regione Marche o suo delegato)
 - Segretario (funzionario amministrativo A.S.U.R.)
- Ai componenti le Commissioni spettano, a carico dell'ASUR, i compensi previsti dalla disciplina concorsuale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Bruno Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

~~Dott. Gian Mario Spacca~~

(Paolo Petrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 3 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali" sono state disciplinate le attività e i servizi correlati al decesso di ogni cittadino.

Nella legge è prevista l'adozione del relativo regolamento regionale, che è stato emanato in data 9 febbraio 2009.

Tale regolamento n. 3/2009 demanda alla Giunta Regionale gli adempimenti previsti agli articoli:

- art. 8 comma 1 – definire le caratteristiche delle strutture destinate alla cremazione entro sei mesi dall'entrata in vigore del regolamento;
- art. 15 comma 4 – stabilire le modalità con cui realizzare i corsi di formazione per la qualificazione professionale dei soggetti esercenti l'attività funebre;
- art. 17 comma 1 – predisporre un modello di verbale di chiusura feretro per trasporto cadavere;
- art. 18 comma 5 – predisporre un modulo per il trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte);
- art. 19 comma 3 – approvare un modello di libretto di idoneità dell'automezzo adibito al trasporto funebre;
- art. 20 comma 6 – stabilire le modalità e i termini per l'esercizio delle attività di imbalsamazione e tanatoprassi.

E' stato ritenuto prioritario stabilire le modalità per la realizzazione dei corsi di formazione per la qualificazione dei soggetti esercenti l'attività funebre e predisporre i modelli previsti per uniformare la modulistica a livello regionale.

Con un ulteriore atto verranno definite le caratteristiche delle strutture destinate alla cremazione e le modalità per l'esercizio delle attività di imbalsamazione e tanatoprassi.

A tal fine è stato richiesto alla Direzione Tecnica per la Prevenzione Collettiva dell'ASUR Marche con nota Prot. 183884 del 01.04.2009, di formulare una proposta formativa in merito ai corsi di formazione per la qualificazione dei soggetti esercenti l'attività funebre.

Con fax del 08.04.2009 e successiva mail del 21.04.2009, il Direttore della Direzione Tecnica per la Prevenzione Collettiva dell'ASUR Marche ha trasmesso una bozza di programma e la proposta che detti corsi siano organizzati dall'ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale), con oneri a carico dei partecipanti, attraverso il Centro di Formazione Permanente per la Prevenzione istituito presso la Zona Territoriale n. 2 di Urbino.

de



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al termine di ogni Corso e del superamento dell'esame di verifica finale, l'ASUR rilascerà un attestato di abilitazione e l'iscrizione in un apposito registro regionale.

Gli "Esami di verifica finale" saranno effettuati ad opera di Commissioni formate da :

- Presidente (Il Direttore Scientifico dei Corsi o suo delegato)
- Componente (un Docente del Corso)
- Componente (il Responsabile della P.O Prevenzione rischi per la collettività della PF Sanità Pubblica del Servizio Salute della Regione Marche o suo delegato)
- Segretario (funzionario amministrativo A.S.U.R.)

Ai componenti le Commissioni spetteranno, a carico dell'ASUR, i compensi previsti dalla disciplina concorsuale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per essere ammessi all' Esame di verifica finale sarà richiesta ai partecipanti ai corsi una presenza minima pari al 90% del monte ore complessivo.

Pertanto, si propone:

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in adempimento a quanto previsto nel Regolamento Regionale n. 3 del 09.02.2009:
 - Allegato 1 - corsi di formazione per la qualificazione professionale dei soggetti esercenti l'attività funebre;
 - Allegato 2 - modello di verbale di chiusura feretro per trasporto cadavere;
 - Allegato 3 - modulo per il trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte);
 - Allegato 4 - modello di libretto di idoneità dell'automezzo adibito al trasporto funebre;
2. di stabilire che i corsi di formazione per la qualificazione dei soggetti esercenti l'attività funebre siano organizzati dall'ASUR (Azienda Sanitaria Unica Regionale), con oneri a carico dei partecipanti, attraverso il Centro di Formazione Permanente per la Prevenzione istituito presso la Zona Territoriale n. 2 di Urbino che provvederà a rilasciare, al termine di ogni Corso e del superamento dell'esame di verifica finale, un attestato di abilitazione e l'iscrizione in un apposito registro regionale;
3. che gli "Esami di verifica finale" siano effettuati da Commissioni formate da :
 - Presidente (Il Direttore Scientifico dei Corsi o suo delegato)
 - Componente (un Docente del Corso)
 - Componente (il Responsabile della P.O Prevenzione rischi per la collettività della PF Sanità Pubblica del Servizio Salute della Regione Marche o suo delegato)
 - Segretario (funzionario amministrativo A.S.U.R.)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai componenti le Commissioni spettano, a carico dell'ASUR, i compensi previsti dalla disciplina concorsuale del personale del Servizio Sanitario Nazionale;

4. di adottare il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Patrizio Bacchetta

Posizione di Funzione Sanità Pubblica

VISTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dr. Giuliano Tagliavento

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Carmine Ruta

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Bruno Brandoni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1

Corsi di formazione professionale per la qualificazione professionale dei soggetti esercenti l'attività funebre

(art. 15 comma 4 Regolamento Regionale n. 3 del 9 febbraio 2009)

Destinatari :

Il Corso si rivolge :

A) - ai "Direttori Tecnici" di imprese che intendono svolgere attività funebre ai sensi dell'art.14 del Regolamento 3/09;

B) - agli "Addetti" alle attività funebri (art. 7 L.R. 3/05).

E' prevista la partecipazione di circa 20/25 fra "Direttori Tecnici" e "Addetti" per ogni edizione del Corso .

Durata :

A) Corso "Direttori Tecnici" di imprese che intendono svolgere attività funebre ai sensi dell'art.14 del Regolamento 3/09;

30 ore suddivise in Moduli di 4 ore / giorno

(6 ore + 24 ore del corso per "Addetti" di cui al punto B)

B) Corso "Addetti" alle attività funebri:

24 ore suddivise in Moduli di 4 ore / giorno .

E' prevista la "partecipazione congiunta" dei "Direttori Tecnici" e degli "Addetti" alle attività funebri relativamente a quelle ore di lezione che si riferiscono a materie che sono di interesse comune alle due figure A) e B) .

E' previsto un "ESAME FINALE", differenziato per le due tipologie di figure professionali "A" e "B", teso a verificare l'acquisizione delle conoscenze necessarie ad operare con professionalità nelle "attività funebri" .

Gli "Esami finali" sono effettuati da Commissioni formate da :

- Presidente (Il Direttore Scientifico dei Corsi o suo delegato)
- Componente (un Docente del Corso)
- Componente (il Responsabile della P.O Prevenzione rischi per la collettività del Servizio Salute della Regione Marche o suo delegato)
- Segretario (funzionario amministrativo A.S.U.R.)

Per essere ammessi all' Esame Finale è richiesta ai partecipanti ai Corsi una presenza minima pari al 90% del monte ore complessivo.

Esame finale :

verifica circa l'acquisizione delle conoscenze necessarie ad esercitare le attività funebri in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente in materia .

La "verifica" consiste nella somministrazione di un TEST con più quesiti formulati dai docenti del Corso, i quali provvederanno, altresì a stabilire i criteri di valutazione, nonché a stabilire la soglia minima di profitto che unitamente al rispetto della soglia minima di frequenza (90% del monte orario complessivo) costituisce presupposto per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio della professione.

Abilitazione :



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al termine di ogni Corso, a seguito dell'avvenuta frequenza minima al 90% delle ore di lezione e del superamento della prova di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di abilitazione all'esercizio della professione o come "DIRETTORE TECNICO" o come "ADDETTO" alle attività funebri.

I nominativi di coloro che risulteranno abilitati saranno iscritti dall'ASUR in un apposito registro regionale.

Programma comune alle due figure professionali di cui alle lettere "A" Direttore Tecnico e "B" Addetto:

| modulo | Ore | Contenuto |
|---------------|-----------|---|
| 1 | 2 | La legislazione: DPR 285/90; Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 3; Regolamento Regionale n. 3 del 9 febbraio 2009. Competenze del Comune, dell'ASUR e gli obblighi dell'incaricato di pubblico servizio. |
| | 2 | Rapporto con i dolenti: ruolo dell'impresa. Il trasporto funebre: decoro, rispetto, ritualità, comportamento degli addetti alle attività funebri. |
| 2 | 2 | Autorizzazioni al trasporto, alla sepoltura e alla cremazione. Attestazioni mediche. |
| | 2 | Obitorio: trasferimento di salme dall'esterno e all'interno degli obitori, assistenza all'accertamento autoptico, servizio mortuario sanitario, strutture per il commiato, toilette, composizione, preparazione salma |
| 3 | 2 | Esercitazione pratica presso un obitorio |
| | 2 | Esercitazione pratica in aula: procedure nel trattamento di salme e di cadaveri |
| 4 | 2 | Cimitero - Operazioni cimiteriali : precauzioni igienico-sanitarie generali, sepolture e cimiteri , cremazioni e impianti crematori , esumazioni ed estumulazioni , traslazione dei feretri |
| | 2 | Esercitazione pratica presso un Cimitero |
| 5 | 2 | Norme e procedure in tema di salute e sicurezza dei lavoratori |
| | 2 | Esercitazione pratica in aula: conoscenza e uso dei D.P.I. da utilizzare nello svolgimento delle attività funebri |
| 6 | 2 | Mezzi funebri, autorimesse, sistemi di sanificazione e disinfezione |
| | 2 | Recuperi salme difficili |
| Totale | 24 | |

lh



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Programma per la sola figura professionale di cui alla lettera "A" Direttore Tecnico

| modulo | Ore | Contenuto |
|--------|-----|--|
| 7 | 2+1 | Norme che regolamentano la vigilanza, i controlli e l'applicazione delle relative sanzioni. Approfondimento delle problematiche inerenti la salute e la sicurezza degli "Addetti ai servizi funebri" con esercitazione pratica in aula. |
| 8 | 2+1 | Problematiche e particolarità del recupero salme in caso di decessi a seguito di incidenti stradali, incidenti sul lavoro e altri recuperi speciali con intervento dell'autorità giudiziaria con esercitazione pratica in aula. |

Totale 6

Sedi :

Per coprire le esigenze dell'intero territorio regionale, è previsto che i Corsi si svolgano in tutti gli ambiti provinciali della Regione Marche, nelle sedi rese disponibili dall'organizzazione.

Organizzazione :

ASUR Marche - Centro di Formazione Permanente per la Prevenzione - Zona Territoriale n. 2 di Urbino .

Ripetizione del Corso :

In presenza di un numero sufficiente di nuove domande di ammissione, il Corso potrà essere ripetuto nelle sedi ritenute adeguate in rapporto alle nuove adesioni che perverranno .

Tabella riassuntiva

| qualifica | MODULO 1 | MODULO 2 | MODULO 3 | MODULO 4 | MODULO 5 | MODULO 6 | MODULO 7 | MODULO 8 | Totale ore teoria | Totale ore pratica | Totale ORE |
|------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-------------------|--------------------|------------|
| Direttore Tecnico attività funebri | X | X | X | X | X | X | X | X | 20 | 10 | 30 |
| Addetto attività funebri | X | X | X | X | X | X | | | 16 | 8 | 24 |

le

V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 2

Modello di VERBALE DI CHIUSURA FERETRO PER TRASPORTO CADAVERE
(esclusi i trasferimenti all'estero)(art. 17, comma 1 del regolamento regionale n. 3/09)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ residente a _____ in via _____ n° _____
in qualità di addetto al trasporto, chiamato ad eseguire il trasporto del cadavere di _____
nato/a _____ il _____ residente a _____
in via _____ Cod.Fiscale _____
dal Comune di _____ al Cimitero di _____
previa sosta presso _____ per la celebrazione delle esequie,
nella sua veste di incaricato di pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 C. P. e successive modificazioni, consapevole della
responsabilità penale nella quale posso incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA CHE:

- Il cadavere sopra generalizzato, trascorso il periodo di osservazione, è stato riposto in idonea cassa conformemente alle prescrizioni previste dalla vigente normativa, in relazione alla destinazione e distanza da percorrere, e in particolare (barrare il caso corrispondente):
 - il cadavere è stata racchiuso in DUPLICE cassa, una di legno e una di metallo (zinco), ermeticamente chiusa mediante saldatura a fuoco o a freddo;
 - il cadavere è stato racchiuso nella sola cassa di legno foderato internamente con contenitore biodegradabile autorizzato dal Ministero della Sanità e idoneo al trasporto, fuori regione, anche per distanze superiori a 100 chilometri;
 - il cadavere è stato racchiuso nella sola cassa di legno;
 - in caso di decesso di persona affetta da malattia infettiva e diffusiva, sono state adottate le necessarie cautele igienico-sanitarie e nella fattispecie _____;
- Esternamente al feretro è stata applicata una targhetta metallica riportante cognome, nome, data di nascita e di morte del/la defunto/a;
- Il trasporto ha avuto inizio in data odierna alle ore _____ come da autorizzazione del Comune di _____ in data _____ autor. n. _____
- La movimentazione del feretro e il trasporto dal luogo di partenza a quello di destinazione viene effettuato avvalendosi di idoneo personale e di carro funebre il cui impiego è conforme alle norme vigenti;
- Alla presenza dei familiari del defunto/a ha personalmente provveduto all'identificazione del cadavere mediante:
 - Tipo di documento _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____
 - Nella seguente forma _____

ll

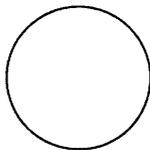
✓



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- A garanzia dell'integrità del feretro e del suo contenuto ha apposto, su una delle viti di chiusura del coperchio, un sigillo dell'impresa che effettua il trasporto (sul quale è impresso il nominativo dell'impresa stessa, il numero di autorizzazione e il Comune che l'ha rilasciata), riprodotto anche in calce al presente documento.

La presente dichiarazione di eseguite prescrizioni viene allegata in originale alla documentazione che accompagna il feretro fino al cimitero/crematorio di destinazione. Copia viene conservata agli atti dell'impresa funebre che ha eseguito il trasporto; copia è inviata al comune di partenza, a quello di arrivo e alle Zone Territoriali dell'ASUR competenti per territorio.

_____ li, _____  L'addetto al trasporto _____

=====

Il sottoscritto _____ addetto alla struttura ricevente, denominata _____ sita in _____ dichiara di ricevere il feretro sopra indicato unitamente alla documentazione che lo accompagna, il giorno _____ alle ore _____; dichiara altresì di aver verificato l'integrità del sigillo di cui al comma 2 dell'art. 17 del Regolamento Regionale 3/09.

_____ li, _____ Il dichiarante _____

Note per la compilazione

1. L'identificazione del cadavere può avvenire per conoscenza diretta o per identificazione da parte di testimoni o per presa visione di documento di identità.
2. Il modello è da compilare e da sottoscrivere dall'addetto al trasporto funebre, quando il trasporto è eseguito all'interno del territorio comunale o in partenza da esso. In caso di trasporto internazionale provvede la Zona Territoriale dell'ASUR competente per territorio.

ll



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 3

Modulo per trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte)

(art. 18 comma 5 Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 3)

(art. 5 comma 2, 4 Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 3)

All'Ufficiale di Stato Civile del Comune

di _____ (Comune presso il quale è avvenuto il decesso)

e di _____ (Comune cui è destinata la salma)

All'ASUR Zona Territoriale

di _____ (ZT ove è avvenuto il decesso)

e di _____ (ZT cui è destinata la salma)

Al Responsabile della struttura cui è destinata la salma

_____ (se diversa da abitazione privata)

Il sottoscritto, medico chirurgo, Dr/Dr.ssa _____

Dipendente/Convenzionato con l'ASUR/AO di _____

dichiara che il/la Sig./ra _____

Nato/a a _____ il _____ cittadino/a _____

residente a _____ in via _____ n° _____ stato civile _____

coniugato/a con _____,

è deceduto/a il giorno _____ alle ore _____ presso _____

e che è escluso il sospetto che la morte sia dovuta a reato.

La salma può essere trasportata, senza pregiudizio per la salute pubblica, per la prosecuzione del periodo di osservazione, presso :

- Deposito di osservazione comunale sito in via _____ a _____
- Sala del commiato, sita in via _____ a _____
- Struttura Sanitaria denominata _____ a _____
- Abitazione sita in via _____ a _____

_____ li _____ Il Medico _____

(timbro e firma)

=====

10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di titolare / direttore tecnico dell' Impresa Funebre _____ con sede a _____ in via _____ n° _____ autorizzazione n° _____ del _____ rilasciata dal comune di _____

VISTA la richiesta effettuata in qualità di avente titolo, dal Sig. _____ di trasferimento della salma sopra generalizzata

DICHIARA

- che il trasporto avverrà in tempi brevi in data _____ alle ore _____ a mezzo di autofunebre targata _____ condotta da _____
- che il trasporto della salma è effettuato conformemente alle prescrizioni previste dall'art. 5 c. 4 della Legge Regionale n. 3/05 con la salma riposta in contenitore impermeabile non sigillato e in condizioni che non ostacolino eventuali manifestazioni di vita e che comunque non siano di pregiudizio per la salute pubblica.

_____ li, _____

Il dichiarante

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di responsabile della struttura _____ sita in _____

Dichiara di ricevere la salma sopra indicata il giorno _____ alle ore _____

L'addetto al trasporto

Il dichiarante

lu



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 4

Modello di LIBRETTO DI IDONEITÀ DELL'AUTOMEZZO ADIBITO AL TRASPORTO FUNEBRE

(Art.19 comma 3 del Regolamento Regionale n. 3/09)

Autoveicolo

Marca _____ Tipo _____

Targa _____ Data della prima immatricolazione _____

di proprietà di _____ in Via _____ n° _____

a _____ C.F. / part. IVA _____

in uso a _____ in Via _____ n° _____

a _____ C.F. / part. IVA _____

titolo di possesso [Indicare di proprietà, leasing, in comodato d'uso, altro (specificare)]

Autorimessa di abituale deposito

Comune _____ Via _____ n° _____

SI DICHIARA CHE

l'automezzo sopra individuato è idoneo sotto il profilo igienico-sanitario all'effettuazione di trasporto funebre.

_____ li _____

_____ (Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR)

Zona Territoriale _____

_____ (Firma e timbro funzionario ASUR)

cc

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Note per la compilazione

1. Il presente libretto viene rilasciato in triplice copia conservate:

- nell'autofunebre, per essere esibito ad ogni richiesta degli organi di vigilanza;
- dal competente servizio comunale;
- dal competente servizio della Zona Territoriale dell'ASUR

2. Le autocertificazioni annuali attestanti la continuità del rispetto e mantenimento dei requisiti, sulle operazioni di disinfezione straordinaria condotte e sul permanere del luogo di abituale rimessaggio vanno inviate dal proprietario alla Zona Territoriale dell'ASUR ed allegate in copia al presente libretto (art. 19, comma 4 del regolamento regionale n. 3/09).

Verifica di idoneità

| | | |
|------|--|---------------------------------|
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |
| Data | Nome Cognome in stampatello funzionario ASUR | Firma funzionario e timbro ASUR |

u

9